



**Lucio Argano**

## **LA GESTIONE DEI PROGETTI DI SPETTACOLO. ELEMENTI DI PROJECT MANAGEMENT CULTURALE**

**Editore:** FrancoAngeli  
**ISBN:** 9788891782724  
**Lingua:** Italiano  
**Anno:** 2019 (8a edizione)  
**Pagine:** 336  
**Prezzo:** € 36,00

Il libro, con ormai più di venti anni di diffusione, è senz'altro utile per una formazione generale, con un mix di approcci pratico e teorico, spazia dalla parte amministrativa a quella legale, al dettaglio tecnico nella gestione pratica di eventi e rappresentazioni. L'approccio accademico necessita di completezza; a tal fine sono presenti elenchi, tassonomie, checklist che rendono evidenti aspetti anche minimi di un mondo molto complesso.

In fase di apertura, nei concetti generali appare particolarmente in tema la definizione di progetto fornita da De Carlo, che forse proprio per le note legate ai pensieri e alle emozioni sembra quella più adatta: «Un campo di energia localizzato costituita da un insieme di pensieri, emozioni e interazioni che si esprimono continuamente in forma fisica».

Il settore dello spettacolo mette insieme contributi da risorse umane molto eterogenee, da quelle tecniche (gestionali, amministrative, ingegneristiche), fino a quelle artistiche (le più varie, come almeno una delle tipologie di spettacolo richiama nel nome proprio, il "Varietà" per l'appunto); l'ampiezza della gamma di professionalità non è solo uno specchio della difficoltà pratica nella gestione di progetti ampi, cosa cui un project manager è abituato, ma soprattutto del diverso background culturale di provenienza, con approcci e modalità di lavoro che più profondamente influiscono nei progetti. L'eccesso di variabilità trova un freno nella tecnica, nelle procedure, nel metodo. Gli strumenti pratici che offre questo libro sono dunque preziosi, a partire dalla progettazione, la programmazione, il budget, la contrattualistica.

L'evidenza del taglio operativo, oltre che la presenza di strumenti pratici, lo rende molto utile come guida/manuale per approcciare elementi critici in cui le scelte vengono anche e soprattutto dal lato artistico (lo stesso autore richiama in vari punti come la personalità artistica sia elemento di potenziale variabilità, che può essere mitigata attraverso strumenti concreti).

I diversi capitoli affrontano progressivamente, le tipiche fasi (o gruppi di processi) tipici per un progetto, adeguandole al contesto:

1. fornisce un interessante preambolo individuando delle tassonomie rilevanti a partire dalle forme di spettacolo fino alla definizione delle fasi dei progetti di spettacolo, passando per le tipologie di enti che si occupano di questa tipologia di progetti;
2. tratta dell'ideazione e dell'attivazione del progetto

partendo dalle motivazioni che lo originano e passando attraverso le impostazioni strategiche necessarie, definendo fattibilità, realizzabilità, sostenibilità;

3. parte dalla pianificazione, trattando la gestione delle informazioni relative al progetto, fino all'impostazione di meccanismi di controllo della gestione;
4. è relativo all'attuazione, il più completo nella trattazione, essendo specifico per il settore, fornisce uno schema di funzionamento generale dei meccanismi industriali e burocratici, dando anche indicazioni di dettaglio ad esempio del sistema autorizzativo e di marketing;
5. definisce le operazioni di chiusura chiarendo l'importanza delle attività di valutazione oltre che la verifica con fonti interne ed esterne.

### **Punti di forza del libro**

Il punto di vista tecnico manageriale, legato al settore specifico, con tutti gli aspetti di conoscenza terminologica, nonché la parte legale rappresentano un vantaggio rilevante per chi voglia approcciare la gestione dei progetti di spettacolo.

La presenza di modelli e liste, oltre a indicazioni pratiche di progettazione (fino agli schemi di budget) sono un incentivo pratico di grande valore.

### **Aree in cui serviranno ulteriori approfondimenti**

La definizione di "guida di settore" dà senz'altro un'idea corretta, in quanto aiuta ad avere un quadro generale del settore, sarà poi la pratica o qualche manuale più specifico a fornire informazioni e tecniche per la gestione di una realtà così ricca (specialmente in fase attuativa), di rapporti umani, di relazioni industriali, di modalità di finanziamento e gestione degli imprevisti.

### **Profilo del lettore ideale**

In quarta di copertina si individuano i lettori ideali negli operatori di settore, ma è possibile motivare questa indicazione con un maggior livello di dettaglio: l'utilità sarà significativa per gli operatori del mondo dello spettacolo che vogliano crescere dal punto di vista gestionale e, d'altra parte, per i manager che vogliono specializzarsi nel mondo dello spettacolo. Il libro arricchisce in particolare il punto di vista di queste due categorie, fornendo al contempo un panorama che completa la visione dei tanti mondi dello spettacolo.

*Valerio Boni, Federico Minelle*